

Milano, 27 giugno 2019

Fatturazione a 28 giorni: ristori alternativi quasi sempre più convenienti dei rimborsi

In attesa di erogare gli indennizzi in denaro imposti dall'Agcom, le compagnie telefoniche hanno iniziato a proporre ai clienti forme alternative di ristoro, sotto forma di servizi, sconti, tariffe gratis. L'ultimo osservatorio SosTariffe.it ha analizzato il valore medio dei servizi compensativi. Spesso optare per i ristori alternativi conviene, ma occorre valutare caso per caso.

L'annosa questione delle tariffe [Internet casa](#) e mobile a 28 giorni è giunta a uno snodo decisivo. In attesa del prossimo 4 luglio, data in cui il Consiglio di Stato stabilirà se i rimborsi dovranno essere automatici oppure no, le compagnie telefoniche hanno iniziato a proporre ai clienti modalità alternative di ristoro, sotto forma di servizi, sconti, offerte di tutti i tipi. I consumatori sono liberi di accettarli, rinunciando al rimborso di legge. Ma quanto convengono davvero? L'ultimo studio SosTariffe.it ha cercato di fare il punto della situazione, verificando il valore reale delle "controfferte" finora proposte dagli operatori.

Rimborsi alternativi quasi sempre convenienti (65,38% di valore in più)

Secondo le simulazioni SosTariffe.it, in media **i servizi alternativi** proposti dalle compagnie telefoniche **valgono 52 euro**. Mentre il **valore medio dell'indennizzo monetario è di 18 euro**. La differenza tra i due è del **65,38%**, a vantaggio dei rimborsi alternativi, che a un primo acchito dunque paiono convenienti.

Guardando più nel dettaglio tuttavia, si nota come **non sempre optare per le offerte delle compagnie telefoniche comporti un effettivo vantaggio**. I ristori proposti dai provider, infatti, oscillano da un valore minimo di 28 euro a un massimo di 61 euro.

Mentre invece per il rimborso monetario, i clienti si dovranno accontentare di indennizzi compresi tra i 13 e i 31 euro. SosTariffe.it infatti ha stimato che in percentuale la differenza minima di valore tra il servizio alternativo scelto e il rimborso richiedibile in denaro oscilla tra -9,68% a +369%. Si potrebbero verificare cioè alcuni casi limite:

- se, ad esempio, abbiamo diritto a un rimborso monetario di 31 euro, ma scegliamo un servizio che ne vale 28 euro, perdiamo circa il 9,68% del valore del rimborso monetario.
- se ci spetta un rimborso monetario di 13 euro ma optiamo per un servizio dal valore di 61 euro. In

questo caso avremmo ottenuto una ricompensa pari a tre volte e mezzo il valore del rimborso monetario (+369%).

L'effettiva **convenienza del ristoro alternativo**, pertanto, va **valutata caso per caso**. Potrebbe rivelarsi un vero affare o una “fregatura” a seconda delle opzioni scelte.

Ricompense alternative di tutti i tipi: sconti, voucher, chiamate e GB gratis

Ma cosa offrono le compagnie telefoniche al posto del denaro? Il paniere dei servizi alternativi proposti è molto ampio: si va dalle **chiamate illimitate**, ai **pacchetti di gigabyte** anche da condividere, dai trattamenti in centri benessere fino ai **voucher** e agli abbonamenti a riviste.

Da tenere presente che i dati sono ricavati da una simulazione di SosTariffe.it, realizzata a giugno 2019: non tutte le condizioni stimate e presentate, sono state confermate dai vari provider. Potrebbero pertanto subire delle variazioni.

In media comunque, tra i rimborsi alternativi proposti troviamo **sconti e buoni regalo del valore di circa 60 euro**. Ad esempio offerte sull'acquisto di un nuovo dispositivo, su vacanze e corsi di lingua, trattamenti in centri benessere, e sullo shopping effettuato su portali di e-commerce convenzionati. Oppure abbonamenti a giornali e riviste.

Nel pacchetto degli indennizzi alternativi c'è spazio anche per i servizi con un valore medio di 33 euro. Ad esempio, rientrano in questa categoria: la possibilità di accedere a canali tematici o il servizio “Chi è” per scoprire chi ci ha chiamato visualizzandone il numero sul display del proprio dispositivo.

Infine la terza proposta di compensazione comprende tariffe gratis, con un valore medio di 31 euro. Ad esempio la possibilità di usufruire di 50 gigabyte al mese sulla propria sim dati. Oppure ancora chiamate nazionali senza limiti verso i fissi e i mobili o una connessione internet ultrarapida fino a 100 megabyte al secondo.

Per scoprire le tariffe di telefonia mobile più congeniali alle nostre necessità è possibile utilizzare il comparatore di SosTariffe.it, che consente di confrontare tutte le proposte dei principali operatori attivi in Italia: <https://www.sostariffe.it/tariffe-cellulari/>.

SosTariffe.it ci permette anche di risparmiare sulla connessione internet di casa, utilizzando il suo strumento di **comparazione delle tariffe ADSL e fibra ottica**: <http://www.sostariffe.it/confronto-offerte-adsl/>.

Inoltre, grazie all'applicazione per dispositivi mobili, scaricabile gratis da iOS e Android store, è possibile anche ricevere consigli di risparmio “su misura” dagli esperti del comparatore per mezzo della funzione

“**Scatta e risparmia**”. Funziona così: basta fotografare la bolletta di internet tramite l’applicazione. Un esperto di SosTariffe.it ci contatterà per proporci una soluzione di risparmio pensata per noi:
<https://www.sostariffe.it/app/>

Per maggiori informazioni:
Alessandro Voci
Tel+39.340.53.96.208
E-mail: ufficiostampa@sostariffe.it
Skype: sostariffe